

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/000 04245

ITA:

SOPRINTENDENZA ANTICHITA' OSTIA ANTICA, ROMA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Magazzini, sala V INV. 14391

OGGETTO: Urna funeraria (?)

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ostia antica (F.149.II.N.O.)

DATI DI SCAVO: 9.X.1964. Dal deposito INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) del piccolo mercato.

DATAZIONE: Forse I secolo d.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Marmo italico

MISURE: Alt.cm.18, diam.mass.cm.36, circonferenza.cm.97.

STATO DI CONSERVAZIONE: Il pezzo, integro, è bruciato e annerito ; la decorazione è corrosa.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG.C. 1906

DESCRIZIONE: Tazza emisferica, priva di piede, con prese a labbro rilevato ; su tutta la superficie del corpo si distende un ramo d'edera eseguito a rilievo molto basso e in forme rigide e grossolane ; il corpo stesso appare tozzo e sgraziato. Mancando sia la tabella che gli elementi per l'attacco del coperchio, la destinazione funeraria del vaso rimane incerta. D'altra parte la rozza e approssimativa fattura indica chiaramente che non si trattava di una suppellettile di lusso. L'assenza della tabella non è eccezionale in urne di forma simile all'esemplare qui descritto, ma generalmente esse hanno un corpo più slanciato e sono munite di coperchio. Alcune presentano una decorazione assai ricca, ripartita in fasce sovrapposte (cfr.Lippold, "Vatican.Mus.", III, 2, N.74, pag.211, tav.99 ; R.Cal-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Luca Pisacchi

DATA: 31-12-1974

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

777

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

12/000 04245

ITA:

SOPRINTENDENZA ANTICHITA' OSTIA ANTICA

INV. 14391

ALLEGATO N. 1

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

za, in "Not.d.Sc.", 1972, pag.480 sgg.), o consistente in racemi distesi su tutta la superficie come in questo caso (cfr.archivio fotografico Ist.Archeol.Germanico di Roma, neg.72. 1006 ; 71. 649 ; 73. 1656 ; 73. 1653). Altre hanno l'aspetto di semplici crateri, privi di apparato decorativo, oppure decorati molto sobriamente con pochi motivi simbolici (cfr.Budde-Nicholls, "Fitzwilliam Mus.", N.150, pag.93, tav.50 ; F.Cumont, "Recherches sur le symbolisme funéraire des Romains", Paris, 1966, ried., pag.223, fig.45 ; Lippold, cit., III, 2, N.10, pag.378 seg., tav.163 ; N.79, pag.213, tav.80). Entrambi i tipi, ben attestati anche a Ostia (cfr.Calza, cit. ; anche scheda 12/000 04251), non oltrepassano i limiti del I secolo .